

Chiasso, 22 dicembre 2011

Ris. mun. 2107 / 21 dicembre 2011

Municipio
Piazza Col C. Bernasconi 1
6830 Chiasso

Tel. +41 (91) 695 08 20
Fax +41 (91) 695 08 49
municipio@chiasso.ch

Signora
Denise Maranesi
6830 Chiasso

RISPOSTA DEL MUNICIPIO DI CHIASSO ALL'INTERROGAZIONE DELLA CONSIGLIERA COMUNALE DENISE MARANESI SULLA NON PARTECIPAZIO- NE AL PROGETTO DI EDIFICAZIONE DI UNA CASA PER ANZIANI A VACALLO

Signora Consigliera comunale,

A titolo di premessa si osserva che, un conto è la tematica dell'aumento dell'aspettativa di vita, per cui la nostra società già oggi è confrontata con un numero sempre crescente di anziani, a cui accudire.

Tutt'altro conto, è quando si tratta di soluzioni a livello locale, comunque con la regia del Cantone.

Di conseguenza non ci sfuggono le difficoltà di gestione che l'invecchiamento della popolazione comporta, ma non per questo, oltre tutto in una situazione economica come quella attuale, il Comune di Chiasso può farsi carico di qualsiasi progetto in materia, senza tenere conto della propria realtà, in virtù della quale a Chiasso vengono gestite già due case per anziani da decenni, entrambe medicalizzate, di cui una munita di reparto Alzheimer.

Nel mese di gennaio 2011 il Municipio di Chiasso è stato coinvolto nella presentazione dello studio di fattibilità per una Casa per anziani a Vacallo.

Dalla documentazione allestita, si rileva la premessa di fondo di una necessità odierna di circa 150 posti letto per anziani nell'area del Mendrisiotto.

Per il solo Comune di Vacallo, sulla base dei dati demografici odierni, sarebbe indicato un unico istituto di 35/45 posti letto, una struttura troppo piccola alla luce dei parametri cantonali, al fine di assicurare una sufficiente razionalità di gestione. Nella fattispecie 57/63 posti letto corrispondono alla capacità idonea, ragion per cui è stato presunto dall'Esecutivo di Chiasso che Vacallo avesse pensato di coinvolgere i Comuni confinanti di Breggia e Chiasso a tale scopo.

Si aggiunga che secondo il Cantone, l'optimum è rappresentato da una dimensione variante dai 60 ai 90 posti letto, sia sul piano dell'efficienza economica, sia dell'efficienza clinica e organizzativa. Unità più piccole o più grandi inducono a diseconomie di scala e quindi a maggiori costi unitari.

Nello studio di fattibilità suindicato, agli occhi dell'Esecutivo chiassese è apparso di sicuro interesse il passaggio in cui si accenna alla collaborazione prospettabile con Chiasso in un contesto di aggregazione fra i due Comuni.

Inoltre, un punto complementare potrebbe essere l'ampliamento dell'attuale Centro diurno o di un reparto di soggiorno temporaneo, la destinazione di alcuni letti per cure di casi acuti o la messa in comune di alcuni servizi centrali e di supporto (funzioni amministrative, lavanderia, farmacia, preparazione pasti).

Il documento predisposto conclude indicando come l'evoluzione demografica costati un numero di anziani sempre crescente e che la nuova struttura a Vacallo non dovrà essere costituita solo da un certo numero di posti letto, bensì includere unità abitative di cura per lungodegenti, con posti letto, di cui alcuni destinati a soggiorni temporanei, oltre a posti per cure acute e transitorie e un nucleo Alzheimer.

Per quanto attiene all'aspetto finanziario, ritenuto un importo massimo sussidiabile di fr. 250'000.-- per posto letto, i costi d'investimento, a dipendenza del numero di quelli realizzati oscilla fra i fr. 14'000'000.-- / 16'000'000.--, e quindi l'onere di investimento a carico dei Comuni varia fra i fr. 9'000'000.-- / 11'500'000.--.

Calcolando che Vacallo metta a disposizione il terreno, l'onere per ammortamento compresi i tassi ipotecari oscilla fra fr. 400'000.-- e fr. 600'000.--. Breggia potrebbe partecipare per 10/15 posti letto.

Un investimento di tale portata a carico esclusivo di Vacallo avrebbe ripercussioni importanti sul proprio piano finanziario e sul proprio conto degli investimenti, senza considerare l'onere supplementare determinato dai costi di finanziamento.

Per rapporto a Chiasso, l'investimento, di una portata ragguardevole, non è previsto fra quelli pianificati nel piano finanziario del Comune e una sua inclusione rischia di rallentare la tempistica impostata per opere di portata strategica, già votate dal Legislativo e che la popolazione attende da anni.

L'obiettivo di realizzare una casa per anziani a Vacallo per adempiere alla pianificazione cantonale vigente in materia è comunque condiviso.

La soluzione ideale sarebbe quella di coinvolgere anche il Cantone in un contesto di aggregazione, nel cui ambito una partecipazione cantonale potrebbe rivelarsi determinante a vantaggio di tutto l'agglomerato nel frattempo costituitosi.

Il progetto merita infatti la massima considerazione e si ritiene che sarebbe di più facile conduzione sulla scorta di quanto sopra espresso, anche a fronte della tempistica che lo stesso richiede e che non sarà al disotto dei 4 / 5 anni.

La problematica dell'invecchiamento della popolazione è una costante e per rimediare il Cantone compie sforzi rimandando l'entrata nelle case anziani con la messa a disposizione ad esempio di un servizio di cure a domicilio o il ricorso alle badanti.

Dal canto loro, gli Istituti sociali di Chiasso si trovano talvolta completamente affollati e quindi impossibilitati a ospitare anziani residenti nel Comune, situazione alla quale si sopperisce mediante dei collocamenti presso la Casa di riposo San Rocco a Morbio Inferiore o di Rancate, in virtù delle convenzioni stipulate.

Quanto agli sviluppi futuri sulla collocabilità degli anziani nelle nostre strutture e sulla adeguatezza di queste ultime agli standard sanitari, al momento non si è in grado di esprimersi.

Nel 2001 il Consiglio comunale ha approvato il messaggio municipale n. 5/2001 che prevedeva interventi di miglioria e adattamento per la medicalizzazione completa della Casa anziani di via Soave, per un importo di fr. 1'416'600.--.

Successivamente, nel 2004, si è proceduto alla formazione di un reparto per malati d'Alzheimer presso la Casa anziani Giardino, con una spesa pari a fr. 83'000.--.

Infine, interventi per l'ammodernamento di impianti e l'acquisto di diverse apparecchiature presso Casa Giardino e Casa Soave per complessivi fr. 1'286'000.-- hanno ottenuto la ratifica da parte del Legislativo nel 2005.

Voglia gradire, signora Consigliera comunale, l'espressione della nostra stima, unitamente ai nostri migliori auguri di Buone Feste.

PER IL MUNICIPIO,

il Sindaco:

Moreno Colombo

il Segretario:

Umberto Balzaretti